

TRIBUNALE DI COSENZA

Volontaria Giurisdizione

INTEGRAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO in ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata da Esposito Francesco e Falsia Antonia

1. Premessa.

Il sottoscritto dott. Domenico Tarantino, revisore legale iscritto al n. 165235 dell'apposito Registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, domiciliato in Rossano (CS) alla Via Margherita 178/E, con Determinazione Dirigenziale N. 259 del 31/08/2017 della Camera di Commercio di Cosenza è stato nominato gestore della crisi relativamente l'istanza prodotta da Esposito Francesco e Falsia Antonia, depositata presso la Camera di Commercio Cosenza il 07/08/2017 con protocollo camerale n. 14510

Visto il decreto di fissazione di udienza nel quale era contenuto anche l'invito a valutare di apportare delle modifiche al piano.

Sentite le parti, e fatta un'adeguata ed attenta analisi sulla fattibilità e sostenibilità del piano, presenta il nuovo piano che abbraccia le indicazioni fornite.

Evidenziando che i debiti nel complesso sono diminuiti.

Passando da €125.182,08 ad €119.787,76.

Inoltre si è riscontrato la contrazione di due nuovi debiti una carta di Credito Carrefour, con una esposizione pari ad €2.000,00 ed uno scoperto di conto corrente UBI Banca pari ad € 2.950,00

I ricorrenti sono assistiti nelle fasi del presente istituto dal Dott. Marco Corno ed Avv. Alessandro Amoroso.

2. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano

di risanamento e l'esame della documentazione acquisita dallo scrivente nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del ricorrente.

In danno di parte ricorrente pendono le seguenti posizioni suddivise per classi:

A) PREDEDUZIONE

Euro 4.503,73 da pagare al Dott. per la funzione di Organismo di Composizione della Crisi;

Euro 3.000,00 da pagare all'Avv. Amoroso Alessandro per l'assistenza legale;

Euro 1.500,00 da pagare al Dott. Corno Marco per la consulenza tecnica di parte.

Per un TOTALE DI 9.003,73€

B) PRIVILEGIATI - IPOTECARI

Euro 32.082,00 da pagare a UBI BANCA per Mutuo Ipotecario 004/60050160

Euro 20.012,09 da pagare a UBI BANCA per Mutuo Ipotecario 004/60050265

Per un TOTALE di 52.094,09

C) CHIROGRAFARI

Euro 12.372,37 da pagare ad Agos per Finanziamento N. 48434401 del 27/7/2013;

Euro 18.239,94 da pagare ad IBL Banca per Finanziamento N. 664007 del 01/09/2014;

Euro 23.127,63 da pagare a Prestialia per Finanziamento N. 4900016783 del 17/06/2016;

Euro 2.000,00 da pagare a Carrefour Banca per Carta di Credito

Euro 2.950,00 da pagare ad UBI Banca per scoperto su conto corrente.

Per un TOTALE DI 58.689,94

L'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte è riconducibile alle difficoltà economiche che affliggono l'intera collettività unite alle condizioni di salute della figlia. Negli ultimi cinque anni il debitore è sempre stato solvibile, solo negli ultimi mesi dove, pur essendo in regolare ammortamento con i creditori ipotecari sta tardando qualche pagamento nei confronti dei creditori chirografari.

2. Veridicità dei dati.

Per quanto innanzi illustrato e sulla base della documentazione consegnata allo scrivente professionista e di quella ulteriormente acquisita è possibile evidenziare che:

1. il ricorrente percepisce un reddito annuo pari ad € 19.274 ovvero una retribuzione netta mensile di circa € 1.607,00;
2. il nucleo familiare del ricorrente è composto da cinque persone e, per come dichiarato dal ricorrente, la liquidità necessaria al sostentamento suo e della sua famiglia è pari ad € 950;
3. il ricorrente possiede Immobile sito in Marano Marchesato identificato nel Foglio 4 Particella 201 Sub 1 Cat. A/3 sito in Via Annunziata ;
4. dall'esame della documentazione prodotta dal ricorrente e dai creditori risulta che il ricorrente ha contratto debiti privilegiati e chirografari per la somma complessiva di € 110.784,03

3. Sintesi del Piano del Consumatore.

Il ricorrente in ottemperanza alla legge n. 3 del 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

Come si evince dalla documentazione depositata dal ricorrente, il debito complessivo, incluso i debiti in prededuzione, risulta essere pari ad € 119.787,76€

La proposta presentata dal ricorrente prevede la soddisfazione dei creditori per un importo complessivo di € 81.639,30 senza quindi presumere l'integrale pagamento di tutti i creditori.

4. Fattibilità del Piano del Consumatore.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 comma 2 e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del piano proposto dal ricorrente e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

La proposta prevede un piano sostenibile di euro 81.639,30 oltre interessi legali. Tale cifra sarebbe da restituire mediante bonifico con cadenza mensile di euro 643,12 per i primi 14 mesi e per i restanti 114 l'importo di euro 637,15.

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come da piano di riparto allegato riconoscendo ai professionisti della procedura ed all'OCC il 100%, ai privilegiati il 100% ed ai chirografi il 35% del dovuto.

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante bonifico bancario sui conti correnti che forniranno le parti.

A garanzia dell'adempimento si concede l'immobile già dato a garanzia ai creditori privilegiati sito in Marano Marchesato identificato catastalmente al f. 4 p.lla 201 sub. 1

Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente professionista ritiene idonea la modalità di pagamento avanzata dal debitore.

5. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di un'eventuale ipotesi liquidatoria del patrimonio immobiliare posseduto dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o

l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare la massa creditoria.

Ebbene, il patrimonio immobiliare del debitore sulla base della relazione di stima redatta dalla dott.ssa Rosalba Luisa Martucci assume un valore complessivo di € 62.211,43

Considerando la crisi del mercato immobiliare e lo stato dell'immobile descritto dal perito, appare opportuno affermare che una previsione cautelativa prevede una situazione di oggettiva difficoltà per quanto attiene alla vendita dell'immobile e quindi all'immediato realizzo della somma. Non solo, deve essere considerato che l'immobile in questione è destinato a civile abitazione del ricorrente e del suo nucleo familiare: pertanto, il valore di realizzo che si andrebbe a considerare sarebbe minore.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore nel caso che ci occupa porterebbe, verosimilmente, alla potenziale aggiudicazione del bene tra qualche anno ed all'approvazione del piano di riparto sempre nello stesso periodo. Al contrario, con il Piano del Consumatore tutti i creditori potranno vedere ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

Lo scrivente professionista incaricato precisa, inoltre, che alla data di redazione della presente relazione non è a conoscenza dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

6. Compenso del professionista incaricato.

Il compenso dello scrivente professionista incaricato dalla Camera di Commercio ai fini del calcolo per il compenso dell'OCC stato calcolato a norma del DM 202/2014, e risulta essere pari ad € 4.503,73

7. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano.

Sulla base di quanto innanzi illustrato lo scrivente è giunto a sostenere che il Piano così per come è stato formulato risulta essere sostenibile e fattibile.

Oltretutto lo scrivente ha anche preso in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare del debitore e questa soluzione

è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano del Consumatore con riferimento sia alla possibilità di vendita di parte dell'immobile che alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire nei confronti dei creditori.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato il sottoscritto dott. Domenico Tarantino, revisore legale iscritto al n. 165235 dell'apposito Registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, domiciliato in Rossano (CS) in Via Margherita 178/E

ESAMINATI

1. I documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
2. La situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;
3. Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;
4. Il Piano del Consumatore predisposto dal ricorrente;

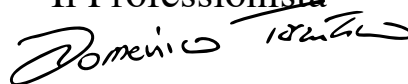
ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore.

La presente relazione è composta da n. 6 pagine

Con osservanza

lì 16 ottobre 2018

Il Professionista


Piano

Esposito Falsia

Creditore	Grado	Importo	% Rest.	Somma Soddisfo	Rata Mensile	Rata Mensile	Rata Mensile
					14 rate	50 rate	64 rate
OCC	Predeuzione	4.503,73 €	100%	4.503,73 €	321,70 €		
Avv. Amoroso	Predeuzione	3.000,00 €	100%	3.000,00 €	214,29 €		
Dott. Corno	Predeuzione	1.500,00 €	100%	1.500,00 €	107,14 €		
UBI Banca - Cointestato	Ipotecario	32.082,00 €	100%	32.082,00 €	- €	113,16 €	412,88 €
UBI Banca - Cointestato	Ipotecario	20.012,09 €	100%	20.012,09 €	- €	113,16 €	224,28 €
Prestitalia - Solo Esposito	Chirografario	23.127,63 €	35%	8.094,67 €	- €	161,89 €	
Ibl Banca - Solo Esposito	Chirografario	18.239,94 €	35%	6.383,98 €	- €	127,68 €	
Agos - Solo Esposito	Chirografario	12.372,37 €	35%	4.330,33 €	- €	86,61 €	
Carrefour - Solo Esposito	Chirografario	2.000,00 €	35%	700,00 €	- €	14,00 €	
UBI Banca - Solo Esposito	Chirografario	2.950,00 €	35%	1.032,50 €	- €	20,65 €	
TOTALE							
		119.787,76 €		81.639,30 €	643,12 €	637,15 €	637,16 €